



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Roma 23 maggio 2016

Gent. Marisa Micheletti
Consule Provinciale di
Roma - Federazione Maestri
del Lavoro d'Italia

**MESSAGGIO DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PRESSO
IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
ON. LUIGI BOBBA**

Carissimi,

innanzitutto porgo un sentito ringraziamento a Marisa Micheletti e al Consolato Provinciale di Roma della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, per l'invito a partecipare all'importante incontro di oggi, che coinvolge numerosi ragazzi e ragazze in procinto di effettuare scelte fondamentali per il proprio futuro.

Sono profondamente rammaricato di non poter intervenire ai lavori a causa di impegni istituzionali precedentemente fissati, che richiedono la mia presenza altrove. Ci tengo tuttavia ad esprimere la mia vicinanza a questa importante giornata, rivolta a voi giovani, poiché rappresenta un fondamentale momento di riflessione e di approfondimento nei confronti di tematiche di grande rilevanza e di attualità, che mi vedono quotidianamente coinvolto per il ruolo istituzionale che rivesto.

E' noto a tutti che il Governo è attivamente impegnato nella promozione dell'occupabilità dei giovani, sia attraverso le misure previste dal Jobs Act, sia con l'individuazione di strumenti specifici volti a stimolare l'imprenditorialità e la nascita di imprese innovative. A tal riguardo, all'interno del programma Garanzia Giovani sono nati i progetti: "Crescere Imprenditori" - finalizzato a supportare e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità attraverso attività mirate di formazione e di accompagnamento all'avvio d'impresa - e SelfieEmployment, che prevede un fondo rotativo nazionale, volto a finanziare iniziative di autoimpiego e imprenditorialità, attraverso l'erogazione di prestiti agevolati a tasso zero, destinato agli under 30 iscritti al programma Garanzia Giovani.

Puntare sui giovani e sulla loro capacità di fare innovazione significa permettere al sistema produttivo di muoversi in settori nuovi e fortemente in crescita,

favorendo la nascita e lo sviluppo di competenze specifiche ed idee imprenditoriali che colmano “spazi vuoti” e che consentono, al contempo, una migliore rispondenza ai bisogni collettivi. Il decreto crescita 2.0, che ha introdotto la prima misura legislativa nazionale per le *startup* innovative, ha permesso di creare un terreno fertile e florido che ad oggi conta quasi 5700 *startup* sparse lungo tutto il territorio nazionale. La capacità dei giovani di progettare e di “fare impresa” va riconosciuta e promossa, anche per il contributo che può fornire alla riduzione dell’ alto tasso di disoccupazione giovanile presente nel nostro Paese. Per tali motivi, l’ estate scorsa il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato un ulteriore provvedimento per la concessione di prestiti a tassi agevolati, per sostenere la creazione di micro e piccole imprese, a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile.

Le politiche adottate dal Governo in tema di startup e innovazione rappresentano segnali importanti per lo sviluppo di un’ecosistema, che, come riporta l’ultima indagine dell’European Digital Forum, riconosce al nostro Paese una posizione di rilievo a livello comunitario nelle politiche di sostegno alle giovani imprese.

Sono fermamente convinto che la ripresa ed il rilancio della nostra economia debba passare necessariamente attraverso il pieno coinvolgimento dei giovani nei processi produttivi e nella vita sociale e lavorativa. Da questo punto di vista, va dato atto che i Maestri del Lavoro - con il loro impegno professionale e la loro integrità morale - rappresentano un esempio per le nuove generazioni che si affacciano al mondo del lavoro.

Concludo riprendendo una citazione dell’epistemologo Karl Popper “*Il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti. Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini fanno e faranno, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro pensiero e dai nostri desideri, dalle nostre speranze e dai nostri timori. Dipende da come vediamo il mondo e da come valutiamo le possibilità del futuro che sono aperte.*”

E’ un messaggio che mi sento di condividere con tutti voi ritenendolo positivo e di grande stimolo.

In bocca al lupo!

Luigi Bobba

A handwritten signature in black ink, reading "Luigi Bobba". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'L' and 'B'.